

Tampone a domicilio per il bimbo di Floridia dopo la telefonata shock

Risolta nel migliore dei modi la vicenda della mamma di Floridia che non poteva raggiungere Siracusa per il tampone molecolare del figlio di 10 anni. La donna, senza auto, si era rivolta all'Asp chiedendo che venisse fatto a domicilio. L'operatore telefonico, però, aveva negato la possibilità invitando la donna a raggiungere a piedi Siracusa da Floridia. Una risposta che ha mandato su tutte le furie il segretario della Fsi-Usae, Renzo Spada. È lui a raccontare quanto accaduto e la sua denuncia pubblica pare aver fatto effetto. L'Asp, con grande disponibilità, appena saputo del caso ha provveduto ad organizzare il tampone a domicilio per il piccolo floridiano e la madre.